



Istituto Superiore “Rizza-Insolera”

Codice Istituto: SRIS024006

Sede Centrale: Viale A. Diaz, 12 - 96100 Siracusa - Tel. 0931/68075

C.F.: 93071260892 - sito web: www.istitutorizza.edu.it - email: sris024006@istruzione.it - pec: sris024006@pec.istruzione.it

Sez. associata Plesso Piazza Matila, 9 - Tel. 0931/1740101

Sede di Via Modica, 66 – Tel.0931/493933

ISTITUTO D'ISTRUZIONE STATALE

Indirizzi di studio: Amm., Finanza e Marketing - Turismo - Grafica e Comunicazione - Trasporti e Logistica (Nautico)

CLASSE V AM

Anno Scolastico 2025/2026

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

15 MAGGIO 2026

Il coordinatore della classe
Prof.ssa Berritta Maria Tania

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Sanzaro Giuseppina

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
PROFILO FORMATIVO INDIRIZZO DI STUDIO E PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	Pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 4
PROFILO DELLA CLASSE	Pag. 5
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	Pag. 5
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	Pag. 6
CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA	Pag. 8
FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	Pag. 10
CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATVO	Pag. 18
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	Pag. 25
ALLEGATO 1 - Contenuti disciplinari delle singole materie	Pag. 26
ALLEGATO 2 - Simulazione prima e seconda prova scritta	Pag. 64
ALLEGATO 3 - Griglie di valutazione prima prova e seconda prova	Pag. 73
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	Pag. 90

PROFILO FORMATIVO DELL'INDIRIZZO DI STUDIO

Il diplomato in “Amministrazione, Finanza e Marketing” ha competenze generali nel campo dei macrofenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi e processi aziendali (organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo), degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Integra le competenze dell'ambito professionale specifico con quelle linguistiche e informatiche per operare nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa inserita nel contesto internazionale.

Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Sez. AM è composta da 16 studenti, 8 allieve e 8 allievi, frequentanti la IV AM dello scorso anno ad eccezione di due alunne, inserite quest'anno provenienti da altre istituzioni scolastiche. Un' alunna segue un Piano Formativo Personalizzato (PFP) in quanto studente atleta. Sono stati inoltre predisposti dei Piani di Studio Personalizzati per alcuni studenti stranieri. Gli allievi, nel corso del triennio hanno mostrato un comportamento corretto, diligente e rispettoso delle regole scolastiche e delle dinamiche relazionali.

La partecipazione al dialogo educativo è risultata attiva e costruttiva. Gli alunni hanno generalmente risposto con interesse alle proposte didattiche, contribuendo a mantenere un clima di lavoro sereno e collaborativo.

COORDINATORE: prof.ssa Maria Tania Berritta

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE		MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
			3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
DI NATALE	Massimo	Religione cattolica	X	X	X
BERRITTA	Maria Tania	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
BERRITTA	Maria Tania	Storia	X	X	X
RAVALLI	Concetta	Lingua inglese	X	X	X
LO GIUDICE	Elena	Lingua francese	X	X	X
CORSELLO	Lorella	Matematica			X
MURATORE	Antonio	Economia aziendale	X	X	X
DI BONO	Leandro	Diritto ed economia	X	X	X
SICUSO	Claudia	Scienze motorie	X	X	X

PROFILO DELLA CLASSE

Il gruppo classe ha partecipato al dialogo educativo in maniera attiva e costruttiva. Gli alunni hanno risposto con interesse alle proposte didattiche, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e collaborativo. Il corso di studi è stato regolare per la maggior parte degli allievi. Per quanto riguarda il profitto la classe presenta una fisionomia eterogenea. Si possono individuare diverse fasce di livello.

Un gruppo di studenti ha raggiunto risultati ottimi, dimostrando solide competenze disciplinari, autonomia nello studio e capacità critiche.

Una fascia intermedia, più numerosa, ha conseguito un profitto complessivamente buono, raggiungendo gli obiettivi programmati con impegno regolare.

Alcuni alunni evidenziano ancora fragilità in specifiche aree, per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto attività di recupero e consolidamento durante l'anno.

Tutti gli studenti hanno completato le ore previste dal percorso PCTO acquisendo competenze trasversali e orientative utili al prosieguo degli studi o all'inserimento nel mondo del lavoro.

Nel complesso la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare le prove dell'Esame di Maturità, mostrando maturazione e consapevolezza del proprio percorso formativo.

Nel corso dei cinque anni e, in particolare, nel triennio gli allievi hanno partecipato a varie attività curriculari ed extra curriculari che hanno contribuito alla crescita personale e hanno favorito la conoscenza della realtà locale e nazionale nell'ambito dell'economia.

Lo svolgimento dei programmi relativi alle singole discipline ha rispettato complessivamente i contenuti programmatici tracciati nei piani individuali.

Nella classe non è stata applicata la metodologia CLIL.

La classe ha raggiunto un livello di conoscenza complessivamente discreto rispetto agli obiettivi prefissati.

La maggior parte degli studenti sa utilizzare le conoscenze acquisite per la risoluzione di semplici situazioni problematiche e possiede capacità linguistiche adeguate.

Alcuni alunni sanno mettere in relazione aspetti vari e problematici e sono in grado di rielaborare in modo appropriato le conoscenze e le competenze acquisite.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Strumenti di misurazione e numero di verifiche per periodo scolastico	Vedi programmazione dipartimenti
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei **percorsi interdisciplinari** riassunti nella seguente tabella.

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali
L'Europa	Italiano Storia Inglese Matematica applicata Economia aziendale Diritto pubblico Economia pubblica Scienze motorie	Libri di testo Dispense LIM Link Articoli di giornale Riviste
I problemi economici	Italiano Storia Inglese Matematica applicata Economia aziendale Diritto pubblico Economia pubblica Scienze motorie	Libri di testo Dispense LIM Link Articoli di giornale Riviste
I diritti umani	Italiano Storia Inglese Matematica applicata Economia aziendale Diritto pubblico Economia pubblica Scienze motorie	Libri di testo Dispense LIM Link Articoli di giornale Riviste
Il cittadino e il dovere tributario	Storia Inglese Matematica applicata Economia aziendale Diritto pubblico Economia pubblica Scienze motorie	Libri di testo Dispense LIM Link Articoli di giornale Riviste
Istituzioni italiane ed europee	Storia Inglese Economia aziendale Diritto pubblico Economia pubblica Scienze motorie	Libri di testo Dispense LIM Link Articoli di giornale Riviste
L'impresa	Italiano Storia Inglese Matematica applicata Economia aziendale Diritto pubblico Economia pubblica Scienze motorie	Libri di testo Dispense LIM Link Articoli di giornale Riviste

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Maturità, ha proposto agli studenti la trattazione dei seguenti **percorsi di Cittadinanza e costituzione** riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI di CITTADINANZA E COSTITUZIONE	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
Migrazione economica	Storia-Diritto
Nazionalismo, patriottismo, sovranismo	Storia-Diritto
Democrazia partecipativa e deliberativa	Storia-Diritto
Democrazia e libertà di manifestazione del pensiero	Storia-Diritto
I cittadini e la giustizia: un giorno in tribunale	Storia-Diritto

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Nella progettazione degli interventi educativi si è tenuto conto delle competenze chiave per l'apprendimento permanente ribadite dalla Raccomandazione dell'U.E. (22 Maggio 2018)

1. Comunicazione nella madrelingua
2. Comunicazione nelle lingue straniere
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
4. Competenza digitale
5. Imparare ad imparare
6. Competenze sociali e civiche
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità
8. Consapevolezza ed espressione culturale

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM

DISCIPLINA: EDUCAZIONE CIVICA

Docente coordinatore: Leandro DI BONO

PROFILO DELLA CLASSE

L'attività è stata svolta in conformità con la programmazione iniziale redatta dal Consiglio di Classe, a sua volta coerente con le linee tracciate in sede di integrazione del Curricolo d'Istituto. La classe ha, nel complesso, dimostrato interesse verso la disciplina, cogliendone in buona parte lo spirito, la dimensione trasversale e le finalità generali, rispondendo positivamente alle attività proposte. A livello generale il rendimento della classe può ritenersi pertanto più che sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ simulatore
- ☐ monografie di apparati
- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ pubblicazioni ed e-book
- ☐ apparati multimediali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

L'attività è stata svolta in conformità con la programmazione iniziale redatta dal Consiglio di classe, a sua volta coerente con le linee tracciate in sede di integrazione del Curricolo d'Istituto. I docenti contitolari, sulla base della suddetta progettazione iniziale hanno affrontato e svolto le tematiche, come risultante dai rispettivi piani di lavoro.

Per ciascun modulo il docente interessato ha espresso la sua valutazione scaturente dalle prove che

ha ritenuto di dover effettuare in relazione agli obbiettivi da verificare, riferendone gli esiti al docente coordinatore di Educazione civica.

Questi, sulla base dei dati così acquisiti, ha formulato la sua proposta di voto in sede di scrutinio intermedio e finale, ai sensi di quanto previsto dalla normativa in materia.

Ai fini della valutazione, oltre che della corrispondenza tra la prestazione dell'allievo e gli obiettivi previsti, si è tenuto conto di ulteriori elementi, quali l'impegno profuso, la partecipazione e l'interesse al dialogo educativo, l'acquisizione dei valori fondanti della disciplina.

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova in laboratorio ☐ relazione ☐ griglie di osservazione ☐ comprensione del testo ☐ soluzione di problemi ☐ elaborazioni grafiche

Siracusa, 30.04.2026 IL COORDINATORE DI EDUCAZIONE CIVICA Prof. Leandro Di BONO

FORMAZIONE SCUOLA - LAVORO (FSL)

Secondo quanto stabilito dal PTOF del nostro Istituto, i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e Formazione Scuola-Lavoro sono stati articolati nel seguente modo:

TERZA: - formazione obbligatoria sulla sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro;

- approccio indiretto al mondo sociale e del lavoro, tramite moduli didattici relativi a iniziative interne/esterne e attività laboratoriali ed eventuale avvio d'iniziative concrete di PCTO (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento);
- primi contatti concreti con aziende.

QUARTA: - relazione diretta con studi di Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

QUINTA: - completamento delle attività iniziate nel terzo e quarto anno con formazione e learning.

Durante i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) e Formazione Scuola-Lavoro, la classe è stata seguita dal docente tutor prof. Muratore Antonio.

SVOLGIMENTO

ANNO SCOLASTICO	DENOMINAZIONE PERCORSO	SOGGETTO OSPITANTE	DESTINATARI	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE SVOLTE
2023/2024	Formazione sui temi della Sicurezza sul Lavoro	ANFOS Servizi Esperti in Formazione sulla Sicurezza sul Lavoro	Intera classe	<i>Formazione in e-learning.</i> Formazione generale in materia di sicurezza	4
	Visita Aziendale	Sibeg Srl 5° Strada Zona Industriale n. 28 95121 Catania	Intera classe	Osservare l'intero mondo della produzione, sapendo dei progetti di Responsabilità Sociale e Sostenibilità Ambientale dell'azienda, e di tutte le azioni dedicate alla difesa dell'ambiente e allo sviluppo del territorio.	6
	Economic@mente	ANASF Associazione Nazionale Consulenti Finanziari	Intera classe	Il programma di educazione finanziaria si è articolato in quattro moduli di due ore ciascuno - più un quinto modulo sugli strumenti del	10

ANNO SCOLASTICO	DENOMINAZIONE PERCORSO	SOGGETTO OSPITANTE	DESTINATARI	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE SVOLTE
				mercato - e la proposizione dei contenuti è stata interattiva e coniugata con gli interessi e le motivazioni degli studenti, a integrazione delle materie curriculari. Sono stati utilizzati simulazioni, esercitazioni e test di verifica. La proposta formativa ha trattato i seguenti temi:	
				il ciclo di vita e gli eventi che scandiscono le principali fasi di transizione; gli obiettivi di vita. l'investimento e l'indebitamento; la messa in sicurezza: protezione, previdenza; la pianificazione e la necessità di un consulente.	
	Ponte fra scuola e mondo del lavoro	Federazione Nazionale Maestri del Lavoro di Siracusa	Intera classe	Sviluppo di un "Ponte fra scuola e mondo del lavoro" per offrire agli studenti un orientamento culturale organico, per stimolarli a riflettere sul mondo del lavoro e favorire lo sviluppo del senso del dovere, dell'impegno e del sacrificio. I relatori sono stati Maestri del Lavoro con elevate competenze, in grado di coinvolgere e accompagnare gli studenti sulle scelte formative e lavorative che dovranno affrontare, attraverso una serie di strumenti utili a operare scelte ragionate.	14
	La Banca del Futuro	CivicaMente Srl	Intera classe	<i>Formazione in e-learning.</i> Il percorso ha esplorato il ruolo del sistema bancario nell'economia quotidiana e il suo impatto sulla società. Con un approccio	20

ANNO SCOLASTICO	DENOMINAZIONE PERCORSO	SOGGETTO OSPITANTE	DESTINATARI	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE SVOLTE
				innovativo, ha collegato educazione finanziaria e sostenibilità, scelte economiche e sviluppo responsabile. Innovazione tecnologica e digitalizzazione sono affrontate come strumenti chiave per garantire un accesso equo ai servizi finanziari. Quattro unità formative con materiali multimediali e interattivi. Project work finale per consolidare le competenze apprese. Scheda di collegamenti curriculari per integrare facilmente i contenuti nelle materie scolastiche.	
2024/2025	Tirocinio presso commercialisti	Gli studi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.	Intera classe	Gli studenti delle scuole superiori hanno svolto attività di supporto, tirocinio curriculare e conoscenza della professione, collaborando con i professionisti e, spesso, con i tutor aziendali. Attività tipiche del tirocinante sono state: Supporto alla contabilità generale. Registrazione fatture (emesse/acquisto) e note di credito. Liquidazione IVA. Supporto alla redazione di atti e pratiche per dichiarazioni (IRAP, IVA).	50
	Project Manager	Scuola Futura – Corsi P.N.R.R.	Solo due alunni	Il corso ha lo scopo di formare professionisti capaci di gestire progetti in ogni fase.	60
	Build up Your future	Progetto PON-FSE	Solo un'alunna	Progetto PON FSE svolto a Siviglia	60
2025/2026	La Sostenibilità in azienda	CivicaMente Srl	Intera classe	<i>Formazione in e-learning</i> . Un percorso multimediale, costituito da otto lezioni, che	30

ANNO SCOLASTICO	DENOMINAZIONE PERCORSO	SOGGETTO OSPITANTE	DESTINATARI	DESCRIZIONE PERCORSO	ORE SVOLTE
				verte sulla sostenibilità in azienda, attraverso la figura professionale del Sustainability Manager e l'approfondimento degli elementi (valutazioni, certificazioni e bilanci) che restituiscono il quadro dell'impatto ambientale, sociale ed economico di un'impresa.	
	Pronti, lavoro VIA!	CivicaMente Srl	Intera classe	Formazione in e-learning - Un percorso multimediale focalizzato sulle tematiche dell'educazione previdenziale e della pianificazione responsabile del proprio futuro.	22
	Il segreto Italiano	CivicaMente Srl	Intera classe	<i>Formazione in e-learning.</i> Un percorso multimediale, costituito da tre moduli formativi per un totale di dieci videolezioni, che hanno approfondito storie e segreti delle imprese italiane, introdotto concetti di base relativi al funzionamento di un'azienda (governance, obiettivi, risultati) e analizzato nel dettaglio gli ingredienti alla base del mito del Made in Italy: passione, relazioni tra le persone, attenzione alle comunità e ai territori.	35
	TOTALE ORE ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO NEL TRIENNIO 2023/2026				311

Il Tutor
Prof. Muratore Antonio

COMPETENZE TRASVERSALI COME TRAGUARDO FORMATIVO DEI PERCORSI

- Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva
- Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri
- Capacità di motivare gli altri e valorizzare le proprie idee
- Capacità di riflettere su sé stessi ed individuare le proprie attitudini
- Capacità di gestire il tempo e le informazioni
- Capacità di prendere iniziative
- Capacità di accettare la responsabilità
- Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress
- Capacità di riflettere criticamente e di prendere decisioni
- Capacità di pensiero critico e possesso di abilità integrate nella soluzione dei problemi
- Creatività e immaginazione

Le competenze trasversali rappresentano una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti che aiutano gli studenti a gestire in modo flessibile tutti i contesti di vita

Le competenze orientative sono quelle che danno la possibilità di sapersi orientare, di saper governare la propria esperienza formativa e orientativa

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino la formazione in aula con l'esperienza pratica (apprendimento attivo in situazione reale)
- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro (valutazione formativa)
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali (valenza formativa orientativa)
- Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile (co-progettazione)
- Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio (interazione)

ABSTRACT DEL PROGETTO (CONTESTO DI PARTENZA, OBIETTIVI E FINALITÀ, IN COERENZA CON I BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO, DESTINATARI, ATTIVITÀ, RISULTATI E IMPATTO)

Gli obiettivi del progetto FSL sono legati alla pratica didattica perché l'articolazione dei saperi divisa in abilità, capacità e conoscenze, riferita ai quattro assi culturali (linguaggi, matematico, scientifico tecnologico e storico-sociale), è il "collante" con cui lo studente costruisce le competenze chiave che lo preparano alla vita adulta anche lavorativa.

OBIETTIVI

- offrire agli studenti la possibilità di operare una scelta orientativa consapevole
- trasferire conoscenze e abilità apprese nelle diverse discipline, trasformandole in competenze spendibili nel mondo del lavoro

- consentire agli studenti di accedere a percorsi di educazione-formazione diversi da quelli scolastici per valorizzare le loro potenzialità e stimolare apprendimenti informali
- sviluppare le competenze chiave di cittadinanza in contesti utili allo sviluppo professionale e personale
- promuovere un atteggiamento di riflessione critica e autocritica in situazioni problematiche per acquisire maggiore consapevolezza di sé
- arricchire la pratica didattica in aula e laboratorio, con un approccio metodologico progettuale funzionale alla realtà del mondo del lavoro

COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ CHE I TUTOR INTERNI ED ESTERNI SVOLGERANNO IN RELAZIONE AL PROGETTO

Compiti del tutor interno:

- prende contatto con le aziende e con il tutor aziendale;
- mantiene i contatti con il tutor aziendale e con ogni studente per verificare l'andamento del tirocinio, assistere e guidare lo studente;
- raccoglie gli elementi per la valutazione
- compila il registro delle firme in ingresso e in uscita.

Compiti del tutor esterno:

- a) collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di alternanza;
- b) favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- c) garantisce l'informazione/formazione dello/degli studente/i sui rischi specifici aziendali, nel rispetto delle procedure interne;
- d) pianifica ed organizza le attività in base al progetto formativo, coordinandosi anche con altre figure professionali presenti nella struttura ospitante;

RISULTATI ATTESI DALL'ESPERIENZA DI FSL IN COERENZA CON I BISOGNI DEL CONTESTO

I risultati attesi sono i seguenti:

- maturare la consapevolezza dei ruoli e delle responsabilità affidate
- comprendere i meccanismi che regolano l'attività lavorativa
- acquisire maggior consapevolezza di sé in relazione alle proprie capacità e competenze

TABELLA VALUTAZIONE RISULTATI ATTESI

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
	2		
	3		
	4		
Produrre testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
	2		
	3		
	4		
COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Padroneggiare differenti situazioni comunicative nei contesti culturali, sociali e lavorativi.	1	Individuare i diversi registri comunicativi adeguati al contesto.	Codici e registri comunicativi. Lessico specifico e struttura logica di linguaggi differenti.
	2		
	3		
	4		

Prodotto testi orali, scritti e multimediali corretti e adeguati alla situazione comunicativa.	1 2 3 4	Reperire, selezionare e rielaborare informazioni per produrre un testo (orale, scritto, multimediale) in un linguaggio chiaro e corretto.	Principali componenti strutturali ed espressivi di un testo orale, scritto, multimediale.
--	------------------	---	---

AZIONI, FASI E ARTICOLAZIONI DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

Azioni svolte dalla scuola: presentazione del progetto alternanza scuola-lavoro, formazione sulla sicurezza, formazione sui temi economico-finanziari, tutoraggio ai lavori di gruppo.

DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

Attività svolte a scuola:

- presentazione del progetto FSL
- formazione base – modulo sicurezza
- restituzione da parte degli studenti dell'attività svolta ai rispettivi Consigli di Classe
- stage in azienda/ente in modalità a distanza per un totale di 80 /100 ore. (diversificato in base alle classi, alle esigenze di studio e al monte orario)

ATTIVITÀ LABORATORIALI: Il percorso formativo su tematiche ha visto l'ausilio della tecnologia multimediale. Tutte le attività svolte a scuola hanno previsto l'utilizzo di nuove tecnologie, strumenti informatici e supporti anche relativi a specifici software.

MONITORAGGIO DEL PERCORSO FORMATIVO E DEL PROGETTO Il monitoraggio è stato effettuato da tutti gli "attori coinvolti" – tutor interno/esterno, referente di Indirizzo – allo scopo di seguire, gradatamente, tutte le fasi dell'attività, in particolare il momento di verifica è previsto a metà percorso con il tutor.

COMPETENZE ACQUISITE COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Mettere in atto atteggiamenti adeguati alla realizzazione dell'obiettivo (progetto/attività).	1 2 3 4	Identificare gli elementi caratterizzanti il progetto/attività.	Punti di forza e di debolezza da parte del soggetto operante.
Adottare codici di comportamento adeguati all'ambiente, alle cose e al riconoscimento dei ruoli.	1 2 3 4	Adeguare comportamenti e azioni ai codici propri della struttura organizzativa in cui si opera.	Codici comportamentali e funzioni della struttura organizzativa.
Attuare pratiche solidali e collaborative, soprattutto nel lavoro di gruppo, per la soluzione dei problemi.	1 2 3 4	Ascoltare, comprendere e valorizzare i diversi punti di vista, riconoscendone i contributi utili. Contribuire all'apprendimento comune e alla realizzazione di attività collettive.	Dinamiche del lavoro di gruppo.

**COMPETENZE LINGUISTICO COMUNICATIVE
COMPETENZE METODOLOGICHE**

COMPETENZE	LIVELLI	ABILITA'	CONOSCENZE
Analizzare le informazioni raccolte per individuare e scegliere materiali, strumenti e procedure adeguate alla risoluzione di problemi e compiti (problemsolving).	1 2 3 4	Applicare pratiche di problem solving attivando procedure di analisi e sintesi.	Tecniche di analisi e sintesi. Procedure di feedback.

MODALITÀ DI CERTIFICAZIONE/ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE (FORMALI, INFORMALI E NON FORMALI)

La certificazione/attestazione delle competenze acquisite è stata redatta dai tutor e dal docente referente di Indirizzo acquisendo tutta la documentazione prodotta (schede) in fase di stage.

DIFFUSIONE/ COMUNICAZIONE/INFORMAZIONE DEI RISULTATI

Nella fase di restituzione i ragazzi hanno effettuato delle presentazioni in forma cartacea o multimediale sull'attività svolta utilizzando il loro diario di bordo e l'altro materiale prodotto durante le attività di stage.

CURRICOLO ORIENTAMENTO FORMATIVO

La didattica orientativa/orientante prevede azioni finalizzate a sviluppare le competenze orientative generali ovvero i prerequisiti per la costruzione/potenziamento delle competenze orientative vere e proprie. Si è accentuata quindi la valenza orientativa delle discipline individuando in esse le risorse più adatte per dotare i giovani di capacità spendibili nel loro processo di auto-orientamento attraverso una didattica laboratoriale, esperienziale, operativa e progettuale.

In conformità alle nuove Linee Guida per l'Orientamento, stabilite nel Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022 che prevedono lo svolgimento di moduli di orientamento formativo di almeno 30 ore, svolte tutte in orario curriculare e integrati con i PCTO, sulla base del progetto di orientamento formativo verticale con cui è stato implementato PTOF, il Consiglio di classe ha così operato nel triennio 2023-2026:

Anno Scolastico 2023/2024

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Tutor	Competenze chiavi europee per l'apprendimento permanente	Guida a un uso consapevole della Piattaforma ministeriale Unica	Acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro	Colloqui con il tutor e attività di supporto Conoscenza e uso della Piattaforma Unica, E-portfolio, Capolavoro Autovalutazione mediante questionari	2
Polizia stradale, in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti- Direzione Generale per la Sicurezza Stradale e l'Autotrasporto, la Direzione Generale per lo studente, l'inclusione e l'orientamento	Competenze chiave di cittadinanza	Sicurezza stradale.	Diffondere, attraverso programmi differenziati in base alla fascia d'età degli studenti, l'importanza del rispetto delle regole relative alla sicurezza stradale	Attività formative saranno le distrazioni alla guida, la velocità, l'uso di alcol e droga e la percezione del rischio in riferimento alle nuove mobilità sostenibili: biciclette e monopattini	2

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
del Ministero dell'Istruzione e del Merito, il Dipartimento di Psicologia Università La Sapienza di Roma, la Fondazione ANIA, il MO.I.GE. (Movimento Italiano Genitori), l'Associazione Lorenzo Guarnieri Onlus, la Federazione Ciclistica Italiana, il Gruppo autostradale ASTM, il Gruppo Autostrada del Brennero S.p.a., Anas S.p.A. ed Enel Italia S.p.a.					
Federazione Nazionale dei Maestri del Lavoro	Competenze chiave di cittadinanza	Didattica orientativa	Alfabetizzazione su informazioni e dati Comunicazione e collaborazione Problem solving	Sviluppo delle attività di divulgazione e informazione rivolte alle studentesse e agli studenti intese a favorire lo sviluppo delle competenze di orientamento e la futura occupabilità. (Protocollo intesa 11 maggio 2021)	14
PCTO Aziende	LifeComp EntreComp	Percorsi specifici per indirizzo	Competenze interdisciplinari, imprenditoriali e sociali	<u>PCTO</u> Visita presso Sibeg S.r.l. di Catania <u>Progetto Economic@mente</u> Programma di educazione finanziaria articolato in quattro moduli di	18

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
				due ore ciascuno - più un quinto modulo sugli strumenti del mercato - e la proposizione dei contenuti è interattiva e coniugata con gli interessi e le motivazioni degli studenti, a integrazione delle materie curriculari. Sono utilizzati simulazioni, esercitazioni e test di verifica. La proposta formativa tratta i seguenti temi: • il ciclo di vita e gli eventi che scandiscono le principali fasi di transizione; • gli obiettivi di vita. L'investimento e l'indebitamento; • la messa in sicurezza: protezione, previdenza; • la pianificazione e la necessità di un consulente. A completamento del processo di apprendimento, il progetto prevede moduli online, a disposizione degli studenti e dei docenti che, attraverso video, simulazioni e	

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
				documenti, hanno occasione, tra una lezione e l'altra, di approfondire i temi trattati in aula.	
					Tot. 36

Anno Scolastico 2024/2025

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Ministero dell'Agricoltura	LifeComp EntreComp GreenComp	Visita all'Expo Divinazione e al Giardino del Futuro	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile; Idee e opportunità.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	5
Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole Imprese	LifeComp EntreComp	Percorsi specifici per indirizzo	Competenze interdisciplinari, imprenditoriali e sociali	Incontro con rappresentanti della CNA di Siracusa	3
Polizia di Stato	DigComp LifeComp Competenze cultura democratica Competenze chiave di cittadinanza	Bullismo e Cyberbullismo	Personalità; Valorizzare la dignità umana e i diritti umani; Comunicare; Collaborare e partecipare	Iniziativa per prevenire e contrastare il fenomeno. Attraverso un'informazione puntuale è possibile sapere come comportarsi, essere d'aiuto alle vittime e, così facendo, contribuire ad arginare gli episodi	3
Fondazione Ortygia	LifeComp EntreComp	Percorsi specifici per indirizzo	Competenze interdisciplinari, imprenditoriali e sociali	Incontri in presenza e in remoto con esperti della fondazione	10
Comune di Siracusa	Competenze chiave di cittadinanza	Costituzione e Cittadinanza Attiva	Rispetto; Senso civico; Responsabilità;	Docufilm "Paolo Borsellino, essendo Stato" – Docufilm	5

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
	Competenze cultura democratica		Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità e il primato del diritto	sulla tragedia delle Foibe – Realizzazione del cortometraggio	
Italia Lab	LifeComp EntreComp DigComp	Generazione IA	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	5
Comune di Siracusa	Competenze chiave di cittadinanza Competenze cultura democratica	Costituzione e Cittadinanza Attiva	Rispetto; Senso civico; Responsabilità; Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità e il primato del diritto	Non è la storia di un eroe: narrazione pubblica della vita di un uomo che ha fatto tante scelte sbagliate ma che si è saputo rialzare	5
					Tot. 36

Anno Scolastico 2025/2026

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Capitaneria di Porto di Siracusa	LifeComp EntreComp DigComp	Opportunità lavorative e di studio all'interno della Capitaneria di Porto e della Guardia Costiera	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	3
AssOrienta	LifeComp EntreComp DigComp	Opportunità lavorative e di studio all'interno delle Forze Armate e di Polizia	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	3
Associazione ASTER	LifeComp EntreComp DigComp	Fiera per l'Orientamento Scolastico Universitario e Professionale della Sicilia	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	6
Accademia HARIM	LifeComp EntreComp DigComp	Offerta formativa post diploma	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	2
Lidl	LifeComp EntreComp DigComp	Lidl for Your future	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Soft skills e project work con gamification	7

SOGGETTI COINVOLTI	TRAGUARDI DI COMPETENZE	ARGOMENTO	OBIETTIVI FORMATIVI	ATTIVITÀ	NUMERO ORE
Università degli Studi di Messina	LifeComp EntreComp DigComp	Offerta formativa post diploma	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Attività di orientamento per supportare gli alunni nel passaggio al mondo del lavoro o a quello dell'università.	3
Agenzia di Comunicazione e Pubblicità MediaEgo Srl	LifeComp EntreComp DigComp	Il lavoro per i giovani	Imparare ad imparare; Comunicare; Collaborare e partecipare; Agire in modo autonomo e responsabile.	Temi legati al percorso di vita, alle difficoltà d'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, all'ambizione, al sacrificio, ai dubbi, alla curiosità, al coraggio nelle scelte e all'apertura verso le opportunità che si presentano.	6
					Tot. 30

Il Tutor Orientatore
Prof. Antonio Muratore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa
2.	Programmazioni dipartimenti didattici
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali consigli di classe e scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
7.	Materiali utili

Il presente documento sarà immediatamente affisso all'albo dell'Istituto e pubblicato sul sito dell'I.I.S.Rizza-Insolera

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE

e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc.)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: BERRITTA MARIA TANIA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

- **Il Naturalismo e il Verismo**
- **Giovanni Verga**
 - La vita e il contesto storico
 - La stagione del Verismo
 - Poetica e tecnica narrativa del Verga verista
 - Impersonalità e regressione
 - L'ideologia verghiana
 - Nedda
 - Vita dei campi
 - Rosso Malpelo
 - Il Ciclo dei Vinti
 - I Vinti e la fiumana del progresso
 - da I Malavoglia, Prefazione
 - Incontro con l'Opera
 - L'intreccio
 - L'irruzione della storia
 - Modernità e tradizione
 - La costruzione bipolare del romanzo
 - Il mondo arcaico e l'irruzione della storia
 - I Malavoglia e la comunità del villaggio: valori ideali e interesse economico
 - La conclusione del romanzo:
l'addio al mondo pre-moderno
 - Novelle Rusticane – Libertà
- **Il Decadentismo e la letteratura di inizio Novecento**
- **Il Simbolismo**
- **Giovanni Pascoli**
 - La vita e la personalità-l'infanzia e la morte del padre
 - Il "nido" domestico e la paura della vita
 - La poetica del Fanciullino e il suo mondo simbolico
 - I temi della poesia pascoliana
 - Lo stile e le tecniche espressive

- Myricae
- Arano
- X Agosto
- Lavandare
- I Canti di Castelvecchio
- La cavalla storna
- Il gelsomino notturno
- **Luigi Pirandello**
 - La vita e il contesto storico
 - Le idee e la poetica
 - La crisi dell'Io
 - La poetica dell'Umorismo
 - I temi dell'umorismo: "il contrario" "l'ombra" "l'altro"
 - Esempi di umorismo
 - Le Novelle
 - I Romanzi
 - Il Fu Mattia Pascal - Adriano Meis - Io sono il fu Mattia Pascal
 - Uno, nessuno e centomila - Il naso di Moscarda
 - Il concetto di maschera
 - Sei personaggi in cerca di autore
- **La poetica ermetica**
- **Gli autori dell'Ermetismo**
- **Giuseppe Ungaretti**
 - La vita e il contesto storico
 - L'Allegria
 - La funzione della poesia
 - L'analogia
 - La struttura e i temi
 - Il Porto Sepolto
 - I Fiumi
 - San Martino del Carso
 - Veglia
 - Fratelli
 - Soldati
 - Allegria di naufragi
 - Mattina
 - Il sentimento del tempo
 - Il Dolore e le ultime raccolte
- **Salvatore Quasimodo**
 - La vita
 - Il periodo ermetico
 - L'evoluzione stilistica e tematica del dopoguerra
 - Ed è subito sera
 - Alle fronde dei salici

- **Eugenio Montale**
 - La vita e il contesto storico
 - L'itinerario delle opere e i temi
 - La poetica e lo stile – Il poeta del male di vivere
 - Ossi di seppia
 - I limoni
 - Meriggiare pallido e assorto
 - Spesso il male di vivere ho incontrato
 - Le occasioni
 - La poetica degli oggetti
 - La donna salvifica
 - Non recidere, forbice, quel volto
 - La casa dei doganieri
 - La bufera e altro
 - Satura
 - Xenia

- **Il Neorealismo**

- **Elio Vittorini**
 - La vita e il contesto storico
 - Conversazione in Sicilia
 - Uomini e no
 - Il garofano rosso
 - Da Conversazione in Sicilia:
 - Il mondo offeso
 - Gli astratti furori di Silvestro
 - Da “Uomini e no” :
 - L’ offesa dell'uomo
 - La rivista "Il Politecnico"
 - L'impegno e la nuova cultura

Lettura dei seguenti testi:

“Camicette bianche” di Ester Rizzo

“Niente ci fu” di Beatrice Monroy

“Conversazione in Sicilia” di Elio Vittorini

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA BERRITTA MARIA TANIA)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: BERRITTA MARIA TANIA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione Sovietica
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi del 1929
- L'età dei totalitarismi
- Il regime fascista in Italia

- La crisi della Germania repubblicana e il nazismo

- L'Europa e il mondo verso una nuova guerra
- La Seconda guerra mondiale

- Cenni sulla guerra fredda

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA BERRITTA MARIA TANIA)

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

MODULI	UNITA'	CONTENUTI
Modulo 1 – Contabilità generale e bilancio	Unità 1 – Contabilità generale	1) La contabilità generale
		2) Le immobilizzazioni
		3) Le immobilizzazioni immateriali
		4) Le immobilizzazioni materiali: Acquisizione a titolo di proprietà; Utilizzo delle immobilizzazioni materiali; Dismissione delle immobilizzazioni materiali
		5) La locazione e il leasing finanziario
		6) Il personale dipendente
		7) Gli acquisti, le vendite e il regolamento
		8) L'outsourcing e la subfornitura
		9) Lo smobilizzo dei crediti commerciali
		10) Il sostegno pubblico alle imprese
		11) Le scritture di assestamento e le valutazioni di fine esercizio
		12) Le scritture di completamento
		13) Le scritture di integrazione: Ratei attivi e passivi; Valutazione dei crediti
		14) Le scritture di rettifica: Risconti attivi e passivi; Valutazione delle rimanenze di magazzino
		15) Le scritture di ammortamento
		16) La rilevazione delle imposte dirette
	Unità 2 - Bilanci aziendale	1) Il sistema informativo di bilancio

MODULI	UNITA'	CONTENUTI
	e revisione legale dei conti	2) Il bilancio d'esercizio
		3) La normativa sul bilancio
		4) I principi di redazione del bilancio
		5) Il bilancio in forma ordinaria
		6) I criteri di valutazione
	Unità 3 - Analisi per indici	1) L'interpretazione del bilancio
		2) Le analisi di bilancio
		3) Lo Stato patrimoniale riclassificato
		4) Il Conto economico riclassificato
		5) Gli indici di bilancio
		6) L'analisi della redditività: ROE, ROI, ROD e indice di indebitamento
		7) L'analisi patrimoniale: rigidità/elasticità degli impieghi
		8) L'analisi finanziaria: Patrimonio circolante netto; margine di struttura.
Modulo 2 – Fiscalità d'impresa	Unità 1 – Imposizione fiscale in ambito aziendale	1) Le imposte indirette e dirette
		2) Il concetto tributario di reddito d'impresa
		3) I principi per la determinazione del reddito fiscale
		4) La svalutazione fiscale dei crediti
		5) Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni
		6) Il trattamento fiscale delle plusvalenze
		Il versamento delle imposte dirette
Modulo 3 – Contabilità gestionale	Unità 1 – Metodi di calcolo dei costi	1) Il sistema informativo direzionale e la contabilità gestionale
		2) La classificazione dei costi
		3) La contabilità a costi diretti (direct costing)
		4) Le configurazioni di costo
		5) La contabilità a costi pieni (full costing)
	Unità 2 – Costi e scelte	1) L'accettazione di un nuovo ordine

MODULI	UNITA'	CONTENUTI
Modulo 4 – Strategie, pianificazione e programmazione aziendale	aziendali	2) Il make or buy
		3) La break even analysis
	Unità 1 – Strategie aziendali	1) L'impresa di successo
		2) L'analisi dell'ambiente esterno
		3) L'analisi dell'ambiente interno
		4) Le strategie di sviluppo
	Unità 2 – Pianificazione e controllo di gestione	1) La pianificazione strategica
		2) La pianificazione aziendale
		3) Il controllo di gestione
		4) Il budget delle vendite, della produzione, degli investimenti fissi
		5) Il budgetary control

LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA 3 – Astolfi, Barale & Ricci - Tramontana

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. MURATORE ANTONIO)

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo A – Lo Stato

a1 *Lo Stato e la Costituzione*

1. Lo Stato: formazione ed elementi costitutivi
2. Cittadino italiano e cittadino europeo
3. Il territorio
4. La sovranità
5. Le forme di Stato
6. Le forme di governo
7. Lo Stato assoluto: il suddito
8. Verso lo Stato liberale
9. Lo Stato liberale: il cittadino
10. Lo Stato totalitario
11. Lo Stato democratico

a2 *La Costituzione e i cittadini*

1. I principi fondamentali
2. I diritti e i doveri dei cittadini

a3 *L'ordinamento internazionale* (comune all'educazione civica)

1. Il diritto internazionale
2. Le organizzazioni internazionali
3. ONU
4. NATO
5. UE: storia e istituzioni

MODULO B – L'ordinamento costituzionale

b1- *Il Parlamento*

1. La struttura del Parlamento
2. L'elezione del Parlamento
3. Organizzazione e funzionamento delle Camere
4. Lo status di parlamentare
5. Il procedimento legislativo ordinario e costituzionale
6. Le altre funzioni del Parlamento

b2- Il Governo

1. Il Governo nell'ordinamento costituzionale
2. La formazione e la crisi di Governo
3. La funzione normativa del Governo

b3- Il Presidente della Repubblica

1. Il Presidente della Repubblica nell'ordinamento costituzionale
2. L'elezione del Presidente della Repubblica
3. Gli atti del Presidente della Repubblica
4. La responsabilità del Presidente della Repubblica

b4- La Corte Costituzionale

1. La Corte Costituzionale
2. Le funzioni della Corte Costituzionale

b5- La Magistratura

1. La funzione giurisdizionale
2. I principi costituzionali dell'attività giurisdizionale
3. La giurisdizione ordinaria
4. L'organizzazione giudiziaria
5. La responsabilità dei giudici
6. Il Consiglio Superiore della Magistratura

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. DI BONO LEANDRO)

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati svolti i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

Modulo n.1 La finanza pubblica tra passato e presente

1. La scienza delle finanze o economia pubblica
2. I soggetti della finanza pubblica
3. L'evoluzione della finanza pubblica
4. Le politiche della finanza pubblica

Modulo n.2 – Le entrate e le spese pubbliche

1. Le entrate pubbliche
2. Le entrate tributarie
3. Imposte, tasse e contributi
4. Effetti economici delle entrate tributarie
5. Le entrate extratributarie
6. La spesa pubblica e la politica della spesa pubblica
7. L'espansione della spesa pubblica

Modulo n.3 – Il bilancio dello Stato

1. La contabilità pubblica e i documenti di finanza pubblica
2. Il bilancio dello Stato
3. Il bilancio di previsione
4. Il bilancio di previsione s legislazione vigente
5. Gli altri documenti di programmazione economica e il rendiconto generale dello Stato

Modulo n. 4 – Il sistema tributario

1. Le imposte dirette
2. L'IRPEF, soggetti passivi, base imponibile, categorie di redditi
3. L'IRES
4. Le imposte indirette
5. L'IVA
6. Altre imposte indirette

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. DI BONO LEANDRO)

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

1. POTENZIAMENTO FISIOLOGICO

- es. per il miglioramento della funzione cardio-respiratoria;
- es. per il miglioramento della tonicità muscolare: irrobustimento degli arti superiori, inferiori e dei muscoli del tronco (muscolatura addominale e dorsale);
- es. per il miglioramento della mobilità articolare: cingolo scapolo-omerale, coxo-femorale e rachide dorsale;
- es. per il miglioramento della velocità generale.

2. RIELABORAZIONE DEGLI SCHEMI MOTORI

- es. per il miglioramento dell' equilibrio, sia statico che dinamico;
- della coordinazione dinamica generale e segmentaria (oculo-manuale ed oculo-podalica);
- dell'apprezzamento delle distanze e delle traiettorie;
- della percezione spazio-temporale.

3. CONSOLIDAMENTO DEL CARATTERE, SVILUPPO DELLA SOCIALITA' E DEL SENSO CIVICO

- giochi di squadra che implicino delle regole predeterminate e stabilite dai ragazzi, dove sono affidati a loro stessi i compiti di giuria ed arbitraggio.

4. CONOSCENZA E PRATICA DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

- Pallavolo: fondamentali e regole di gioco;
- Basket:fondamentali e regole di gioco;
- Pallatamburello: fondamentali e regole di gioco.

TEORIA

- Apparato cardio circolatorio e respiratorio
- Traumi da sport e primo soccorso
- Sistema muscolare

- Sport e regimi totalitari Argomento di Educazione Civica
- Sport e alimentazione
- Meccanismi energetici

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA SICUSO CLAUDIA)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM

DISCIPLINA: LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

DOCENTE: LO GIUDICE ELENA

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

LES ASSURANCES

Définition d'assurance, les différents types d'assurance, les risques, les garanties, , les polices.

LES BANQUES

Définition de banque, les différents types de banques, les activités bancaires.

LES BOURSES

La bourse de commerce, la bourse des valeurs, les places boursières, les indices boursiers.

LA MONDIALISATION

La mondialisation, les organisations internationales face à la mondialisation, les marchés émergents et les marchés matures, la responsabilité des entreprises, les banques éthiques.

CIVILISATION

La première et la seconde guerre mondiale.

Les institutions françaises

MODULE D'ÉDUCATION CIVIQUE, JURIDIQUE ET SOCIALE

- Les institutions de l'Union Européenne.

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA LO GIUDICE ELENA)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM

DISCIPLINA: RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: DI NATALE MASSIMO

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

- Fede e ragione
- Il Gesù storico e il Gesù della fede
- La libertà dell'uomo e la libertà di Dio
- I miracoli
- L'uomo alla ricerca di Dio
- L'ateismo e l'agnosticismo nella società contemporanea
- L'incarnazione
- Il Testo sacro
- La presenza di Dio nella storia dell'uomo: "La storia della Salvezza"
- La sofferenza, la morte dell'uomo nella visione odierna e cristiana
- La Pasqua e il suo significato salvifico
- La famiglia fondamento della nostra società
- Le scelte di vita e l'autocoscienza di sé
- L'apertura verso gli altri
- L'uguaglianza e la discriminazione
- L'importanza dei diritti umani
- La Chiesa e i giovani
- La Fede, la Speranza e la Carità: le tre virtù teologali
- Fede in tempi di Pandemia
- La Vita dopo la Pandemia (Papa Francesco, maggio 2020)
- L'Incontro tra Culture: proposte laboratoriali nelle Scienze Umane
- Giovanni Falcone - anniversario della strage di Capaci
- Cittadinanza pedagogia e vita
- Dalle Regole alla Legge
- Il Dialogo per Pensare
- Vivere la Costituzione
- Morte di papa Francesco
- Timeline del Conclave per elezione nuovo papa

Siracusa 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. DI NATALE MASSIMO)

Libro di testo : Matematica 9788808749185 Bergamini Massimo / Barozzi Graziella / Trifone Anna
Matematica.Rosso 3ed. - Volume 5 (Ldm) / 3 Zanichelli Editore

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

FUNZIONI DI DUE O PIU' VARIABILI

- Disequazioni in due variabili
- Le disequazioni lineari
- Le disequazioni non lineari
- Sistemi di disequazioni lineari in due variabili
- Sistemi di disequazioni non lineari in due variabili
- Il sistema di riferimento ortogonale nello spazio
- Definizione di funzione reale di due o più variabili
- Limiti delle funzioni di più variabili
- Calcolo delle derivate
- Derivate parziali prime
- Derivate successive

MASSIMI E MINIMI DI FUNZIONE IN DUE VARIABILI

- Generalità sui massimi e minimi
- Ricerca degli estremi liberi con le derivate
- Ricerca degli estremi vincolati con le derivate

RICERCA OPERATIVA

- Nascita e sviluppo della ricerca Operativa
- Fasi della Ricerca Operativa
- La teoria delle decisioni
- Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati: il caso continuo
- La scelta fra più alternative
- Programmazione Lineare
- Il metodo grafico per i problemi di PL in due variabili

INFERENZA STATISTICA

- Popolazioni e campioni e i loro parametri
- La distribuzione di: media campionaria, varianza campionaria, differenza fra due medie campionarie, frequenza campionaria

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA CORSELLO LORELLA)

PROGRAMMA SVOLTO - CONTENUTI

In relazione alla programmazione curricolare, sono stati somministrati i contenuti previsti di seguito elencati.

TITOLO MODULI ED UNITÀ DIDATTICHE - SPECIFICHE

N.B. la numerazione delle units corrisponde a quella del libro di testo

Unit 5 - Marketing

- The marketing concept
- The marketing process
- Market research - Methods of market research
- The marketing strategy: STP
- The marketing mix (product, price, place, promotion)
- Branding
- Digital marketing (methods)

Unit 6 - Advertising

- Types of advertising (informative and persuasive advertising)
- Advertising media - choosing an advertising medium; advertising media: advantages and disadvantages
- Digital advertising - display advertising; social media advertising
- Sponsorship - the objectives of sponsorship; sport sponsorship
- Control over advertising
- Analysing adverts

Unit 7 - Banking and finance

- Banking today - digital banking; the future of the bank branch
- Banking security
- Banking services for business
- Ethical banking
- Central banks - the european central bank
- Stock exchanges

Unit 8 - Logistics and insurance

- Transport - choice of transport; new modes of transport
- Modes of transport - road transport; rail transport; transport by water; transport by air
- Insurance - types of business insurance
- Marine insurance

Section 3 - Business communication**Unit 5 - The european union**

- An introduction to the EU - the EU objectives; the EU at a glance
- The EU and you
- The development of the EU - EU member states
- The main EU institutions
- The Euro - a single currency
- The EU: better in or out?

CIVIC EDUCATION . The european union

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA RAVALLI CONCETTA)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM**DISCIPLINA: ITALIANO****DOCENTE: BERRITTA MARIA TANIA****PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V AM è composta da 16 alunni, 8 allieve e 8 allievi, studenti della IV AM dello scorso anno ad eccezione di due alunne provenienti da altre istituzioni scolastiche. Nel corso del triennio gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto, diligente e rispettoso delle regole scolastiche e delle dinamiche relazionali. La partecipazione al dialogo educativo è risultata attiva e costruttiva. Gli alunni hanno risposto con interesse alle proposte didattiche, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e collaborativo. Per quanto riguarda il profitto la classe presenta una fisionomia eterogenea. Si possono individuare diverse fasce di livello: un gruppo di studenti ha raggiunto risultati ottimi, dimostrando solide competenze disciplinari, autonomia nello studio e capacità critiche; una seconda fascia, più numerosa, ha conseguito un profitto complessivamente buono, raggiungendo gli obiettivi programmati con impegno regolare. Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare le prove dell'Esame di Maturità, mostrando maturazione e consapevolezza del proprio percorso formativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Circa l'attuazione dell'insegnamento della disciplina, si è privilegiato il percorso cronologico opportunamente integrato con eventuali percorsi tematici, allo scopo di assicurare agli allievi una conoscenza organica del percorso storico della letteratura italiana. Attraverso l'analisi testuale guidata è stato possibile l'approccio con il testo letterario, permettendo agli alunni di avere conoscenza diretta di ciascun autore, della sua formazione e del suo impegno. Ho svolto gli argomenti con spiegazioni semplici e ho cercato di coinvolgere gli allievi attraverso dialoghi, lezioni frontali e lezione dialogata; si è dato particolare spazio al dibattito, al confronto e alla riflessione per stimolare gli studenti ad un metodo il più possibile autonomo e consapevole e ad una rielaborazione appropriata dei contenuti.

- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X elaborazione di mappe e sintesi
- X problem solving
- X e-learning
- X brain - storming
- X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

C.Giunta - M.Grimaldi - G.Simonetti - E.Torchio, Lo specchio e la porta, Vol. 3 - DeA scuola/Garzanti Scuola.

- X dispense
- X libro di testo
- X apparati multimediali
- X fotocopie
- X mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e orientativo, e sono servite per controllare le competenze acquisite, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive dei discenti, i progressi compiuti ed eventuali difficoltà di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali, interrogazioni ed elaborazione di temi e analisi del testo. Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: frequenza, impegno, metodo di studio, capacità espositive, capacità di recupero, progresso riscontrato in itinere.

In itinere	- X Comprensione del testo - X colloquio - X tema argomentativo - X analisi dei testi - X lettura ed interpretazione di brani
Fine modulo	- X Interrogazioni - X comprensione del testo - X prova di simulazione - X temi argomentativi o di riflessione critica

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA BERRITTA MARIA TANIA)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 AM**DISCIPLINA: STORIA****DOCENTE: BERRITTA MARIA TANIA****PROFILO DELLA CLASSE**

La classe V AM è composta da 16 alunni, 8 allieve e 8 allievi, studenti della IV AM dello scorso anno ad eccezione di due alunne provenienti da altre istituzioni scolastiche. Nel corso del triennio gli studenti hanno mantenuto un comportamento corretto, diligente e rispettoso delle regole scolastiche e delle dinamiche relazionali. La partecipazione al dialogo educativo è risultata attiva e costruttiva. Gli alunni hanno risposto con interesse alle proposte didattiche, contribuendo a creare un clima di lavoro sereno e collaborativo. Per quanto riguarda il profitto la classe presenta una fisionomia eterogenea. Si possono individuare diverse fasce di livello: Un gruppo di studenti ha raggiunto risultati ottimi, dimostrando solide competenze disciplinari, autonomia nello studio e capacità critiche; una seconda fascia, più numerosa, ha conseguito un profitto complessivamente buono, raggiungendo gli obiettivi programmati con impegno regolare. Nel complesso, la classe ha raggiunto un livello di preparazione adeguato ad affrontare le prove dell'Esame di Maturità mostrando maturazione e consapevolezza del proprio percorso formativo.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Circa l'attuazione dell'insegnamento della disciplina, si è privilegiato il percorso cronologico opportunamente integrato con eventuali percorsi tematici, allo scopo di assicurare agli allievi una conoscenza organica della disciplina. Svariate riflessioni hanno riguardato sia tematiche d'attualità, sia tematiche legate ai temi della cittadinanza e Costituzione. Il metodo d'insegnamento adottato è stato il seguente: lezione argomentata in classe da parte dell'insegnante; lettura di documenti; elaborazione di mappe e sintesi; discussioni aperte e collettive. I testi sono stati integrati con appunti del docente e mappe concettuali.

X lezione frontale

X dialogo formativo

X elaborazione di mappe e sintesi

X problem solving

X e-learning

X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

A. Brancati - Trebi Pagliarani, *Storia in movimento*, Vol. 3, La Nuova Italia

X dispense

X libro di testo

X fotocopie

X mappe concettuali

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche hanno avuto carattere formativo e orientativo, e sono servite per controllare le competenze acquisite, la conoscenza dei contenuti, le capacità espressive dei discenti, i progressi compiuti ed eventuali difficoltà di apprendimento. Le verifiche sono state effettuate attraverso colloqui orali e interrogazioni. Per la valutazione si è tenuto conto anche dei seguenti elementi: frequenza, impegno, metodo di studio, capacità espositive, capacità di recupero, progresso riscontrato in itinere.

In itinere	X Interrogazioni X discussioni X lezione dialogata
Fine modulo	X Interrogazioni X comprensione del testo X dibattiti

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF.SSA BERRITTA MARIA TANIA)

PROFILO DELLA CLASSE

Il corso di Diritto, attraverso l'analisi dello sviluppo storico, ha cercato di far cogliere agli alunni l'interdipendenza fra i fenomeni politico-istituzionali, sociali ed economici, privilegiando le tematiche utili alla comprensione dell'attualità politica ed economica interna ed internazionale nel quadro della speciale delicatezza del presente momento storico.

L'obiettivo principale dell'insegnamento è stato il raggiungimento, da parte degli allievi, di una concreta capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei saperi.

Ogni modulo trattato è stato oggetto di approfondimento grazie ad un'ampia varietà di materiale multimediale fornito dal docente tramite piattaforma Google Classroom.

La scelta dei contenuti, inoltre, ha tenuto conto dei temi oggetto dei percorsi interdisciplinari individuati dal Consiglio di Classe.

La classe ha partecipato al dialogo educativo dimostrando adeguato interesse verso le principali attività proposte.

Gli obiettivi formativi e didattici prefissati, con riferimento ai livelli essenziali, possono pertanto ritenersi in gran parte conseguiti.

Il profitto complessivo rilevato per l'intera classe, sebbene differenziato in base alle caratteristiche individuali degli allievi e all'impegno da essi singolarmente profuso, può ritenersi nel complesso pienamente sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ libro di testo: "A buon diritto" vol. 3 Autore M. Capiluppi – Rizzoli Tramontana editore
- ☐ dispense
- ☐ Materiale multimediale
- ☐ Piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate un congruo numero verifiche per quadrimestre per ogni alunno, supportate da costante attività di verifica formativa in itinere.

In relazione agli obiettivi prefissati la valutazione ha teso ad accertare, da parte degli allievi, l'acquisizione dei contenuti trattati, la capacità di esposizione, le competenze di analisi, di sintesi, di collegamento interdisciplinare, di approfondimento e rielaborazione critica.

In itinere	☐ lezione partecipata ☐ colloquio formativo ☐ comprensione del testo ☐ esercitazioni ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ verifiche orali

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. DI BONO LEANDRO)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM

DISCIPLINA: ECONOMIA POLITICA

DOCENTE: DI BONO LEANDRO

PROFILO DELLA CLASSE

L'insegnamento di Economia Politica (Economia pubblica) ha teso alla finalità di far cogliere agli alunni la complessità del sistema economico pubblico, del settore finanziario e tributario in particolare, privilegiando le tematiche utili alla comprensione dell'attualità economica interna ed internazionale, nel quadro della speciale delicatezza del presente momento storico.

L'obiettivo principale dell'insegnamento è stato il raggiungimento, da parte degli allievi, di una concreta capacità di analisi, sintesi e rielaborazione autonoma dei saperi.

Ogni modulo trattato è stato oggetto di approfondimento grazie ad un'ampia varietà di materiale multimediale fornito dal docente tramite piattaforma Google Classroom. La classe ha partecipato al dialogo educativo dimostrando adeguato interesse verso le principali attività proposte.

Gli obiettivi formativi e didattici prefissati, con riferimento ai livelli essenziali, possono pertanto ritenersi in gran parte conseguiti.

Il profitto complessivo rilevato per l'intera classe, sebbene differenziato in base alle caratteristiche individuali degli allievi e all'impegno da essi singolarmente profuso, può ritenersi nel complesso pienamente sufficiente.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ laboratorio
- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ attività didattiche esterne varie

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ libro di testo: "EconoMia Pubblica Attiva" C. Aime – M. G. Pastorino (Rizzoli Tramontana editore)
- ☐ dispense
- ☐ Materiale multimediale
- ☐ Piattaforma Google Classroom

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate un congruo numero di verifiche per quadrimestre per ogni alunno, supportate da costante attività di verifica formativa in itinere.

In relazione agli obiettivi prefissati la valutazione ha teso ad accertare, da parte degli allievi, l'acquisizione dei contenuti trattati, la capacità di esposizione, le competenze di analisi, di sintesi, di collegamento interdisciplinare, di approfondimento e rielaborazione critica.

In itinere	☐ lezione partecipata ☐ colloquio formativo ☐ comprensione del testo ☐ esercitazioni ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ verifiche orali

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. DI BONO LEANDRO)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM

DISCIPLINA: ECONOMIA AZIENDALE

DOCENTE: MURATORE ANTONIO

PROFILO DELLA CLASSE

Livello Conoscenze Acquisite: Riguardo alla terminologia specifica della materia e agli argomenti svolti la classe ha in buona parte acquisito una conoscenza mediamente discreta. Sono però presenti sensibili disomogeneità nella preparazione, dovute alle diverse attitudini, all'impegno in alcuni casi discontinuo, ma anche, in pochi casi isolati, a un metodo di apprendimento mnemonico e poco rielaborativo.

Livello Competenze Raggiunte: Un discreto gruppo di allievi, dotati di capacità di rielaborazione, attivi nel lavoro in classe e in quell'individuale domestico, dotati di senso di responsabilità e di un organico metodo di studio, ha ottenuto un più che sufficiente, e in alcuni casi buono e ottimo, livello di competenze; altri, meno costanti nell'impegno e nella partecipazione, hanno conseguito risultati appena accettabili; solo pochi si sono dimostrati discontinui nell'attenzione e nel lavoro individuale, con risultati incerti e costantemente superficiali.

Capacità Maturate: Riguardo alla capacità di affrontare problematiche nuove e complesse il livello raggiunto dagli studenti non si presenta omogeneo. Buona parte della classe ha rivelato una discreta attitudine per la materia e più che sufficienti e talvolta buone capacità di formalizzazione del procedimento risolutivo di un problema. La rimanente esigua parte, a causa di una discontinua applicazione nello studio e nell'esercizio domestico e alla deficitaria rielaborazione personale dei contenuti proposti, riesce a mala pena a interpretare e analizzare semplici informazioni e fare semplici collegamenti disciplinari.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Gli argomenti sono stati trattati utilizzando il metodo della lezione frontale e della lezione partecipata e dei lavori di gruppo.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Sono stati utilizzati i testi in adozione, altri materiali didattici, come fotocopie di testi non presenti nel manuale, materiale informatico e media.

LIBRO DI TESTO: ENTRIAMO IN AZIENDA 3 – Astolfi, Barale & Ricci – Tramontana

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Ho assegnato composizioni scritte, alternando temi argomentativi e problemi pratici, per ogni quadrimestre; per la valutazione orale ho alternato prove individuali non programmate con correzione di esercizi assegnati a prove scritte con valutazione orale riguardanti argomenti teorici per ogni quadrimestre.

L'attribuzione del voto ha tenuto conto dell'uso appropriato del linguaggio tecnico, della conoscenza degli argomenti trattati, delle capacità di argomentazione, di collegamento e di rielaborazione personale. Ho fatto riferimento alla scala dei voti dall'1 al 10.

In itinere	☐ prova strutturata ☐ relazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ relazione ☐ comprensione del testo ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF. MURATORE ANTONIO)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: V AM

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: SICUSO CLAUDIA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da 16 alunni, di cui 8 maschi e 8 femmine. La classe partendo da un livello eterogeneo di preparazione, ha raggiunto risultati da buoni a ottimi. Gli studenti hanno sempre dimostrato curiosità ed interesse per le attività proposte e una costante attenzione; ottime le capacità di autocontrollo e più che buone le capacità di espressione motoria. Gli alunni hanno acquisito una buona autonomia operativa nell'organizzazione delle attività.

Gli alunni hanno dimostrato:

1. un miglioramento delle capacità condizionali specifiche di resistenza, forza, velocità, combinazione di due o tutte le capacità condizionali, miglioramento di flessibilità muscolare e mobilità articolare;
2. di saper coordinare azioni efficaci in situazioni complesse;
3. di essere in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
4. di essere in grado di praticare lo sport programmato nel ruolo congeniale alle proprie attitudini e propensioni;
5. di essere in grado di mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni;
6. di conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati; di conoscere i componenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ dispense
- ☐ libro di testo - Sullo Sport Volume unico

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova di simulazione ☐ soluzione di problemi
Fine modulo	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ prova di simulazione

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA SICUSO CLAUDIA)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, costituita da 16 alunni, di cui 14 provenienti dalla classe quarta e 2 da altri istituti, ha generalmente mostrato, nel corso dell'anno, discontinuità, superficialità ed interesse modesto per lo studio della materia.

Pochissimi alunni hanno evidenziato un impegno costante, una partecipazione proficua ed un adeguato grado di interesse per i contenuti proposti. Si rileva inoltre, per questi ultimi, la diligenza ed il senso della responsabilità con cui hanno seguito le lezioni ma, allo stesso tempo, in alcune circostanze, la poca puntualità mostrata nelle consegne dei lavori assegnati e nelle verifiche.

L'impegno coerente dei pochi discenti su menzionati per lo studio della materia ha consentito loro il raggiungimento di competenze linguistiche adeguate relative ad argomenti di interesse personale, quotidiano, sociale e soprattutto inerenti al settore amministrativo mentre il resto della classe ha fatto rilevare un raggiungimento non sempre sufficiente delle stesse. In sparuti casi, ad oggi, non è stato possibile effettuare una rilevazione adeguata delle competenze raggiunte perché gli interessati si sono sempre sottratti alle verifiche.

Conseguentemente quasi tutti gli alunni sanno riconoscere, con diversa preparazione, la funzione di testi differenti, distinguere gli elementi principali dai secondari, comprendere e produrre brevi messaggi, sia orali che scritti, di carattere generale e di settore specifico all'indirizzo di studio, interagire su argomenti di carattere generale e di indirizzo con brevi conversazioni in relazione al contesto e alle situazioni di comunicazione, tradurre dal francese in italiano e viceversa testi relativi al settore amministrativo, utilizzare in modo corretto le strutture morfosintattiche nelle situazioni comunicative orali e scritte relative alla quotidianità e al settore amministrativo.

Il livello di preparazione raggiunto dalla classe è adeguato alle motivazioni, all'interesse e alla costanza che ciascun discente ha mostrato per lo studio della materia e oscilla tra il buono, il discreto, la stentata sufficienza, la mediocrità, e lo scarso.

Il programma, date le difficoltà incontrate dalla maggior parte dei discenti, è stato leggermente snellito rispetto a quanto preventivato in sede di programmazione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ☐ lezione frontale
- ☐ dialogo formativo
- ☐ problem solving
- ☐ project work

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo adottato: Boella-Kamkhagi-Peterlongo-Schiavi-Walther Titolo: **Savoir Affaires** – Casa Editrice: **Petrini**

- ☐ attrezzature di laboratorio
- ☐ dispense
- ☐ libro di testo
- ☐ Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche scritte e due/tre verifiche orali per quadrimestre. In tali occasioni si sono somministrate comprensioni del testo, prove semi strutturate e questionari. Mediante le prove somministrate sono state verificate le competenze raggiunte nelle quattro abilità e la corretta ricezione dei contenuti proposti.

In itinere	☐ prova strutturata ☐ prova semi strutturata ☐ comprensione del testo ☐ questionario
Fine modulo	☐ prova semi strutturata ☐ comprensione del testo ☐ questionario

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA LO GIUDICE ELENA)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5 AM

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: RAVALLI CONCETTA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da sedici discenti (uno dei quali ritiratosi nel corso del secondo quadrimestre). Durante il corso dell'anno scolastico sono state inserite nella classe due alunne provenienti da altri istituti. La classe è abbastanza omogenea per metodo di studio, interessi culturali e livelli di preparazione. Sin dal primo anno, gli studenti hanno dimostrato discreto entusiasmo e interesse per la disciplina ed un comportamento vivace ma pur sempre impostato su atteggiamenti di disponibilità e correttezza. Il clima sereno che si è venuto a creare ha permesso di lavorare tranquillamente e di raggiungere gli obiettivi prefissati. Quasi tutti gli alunni hanno dimostrato una crescita sul piano umano e, seppur in diversa misura, si sono impegnati a raggiungere un discreto grado di preparazione; in alcuni casi si sono registrate punte di eccellenza. La partecipazione non è stata per tutti sempre attiva e alcuni discenti avrebbero potuto soddisfare meglio le aspettative. In altri casi si è dovuto guidare gli studenti a superare la tendenza ad uno studio mnemonico e un po' superficiale, pervenendo gradatamente ad una acquisizione consapevole dei contenuti disciplinari. Quasi tutti gli allievi riescono a cogliere il senso globale e le idee chiave di un testo e si esprimono in modo generalmente adeguato. La classe si è impegnata nello studio della disciplina con continuità, costanza e serietà, conseguendo una preparazione organizzata e risultati apprezzabili. Posso quindi affermare di aver condiviso un percorso educativo-formativo importante nel quale gli allievi hanno lavorato sia per acquisire le conoscenze della microlingua e del linguaggio commerciale che per potenziare l'abilità dello speaking attraverso tutte le attività svolte in classe

METODOLOGIE DIDATTICHE

- X laboratorio
- X lezione frontale
- X dialogo formativo
- X e-learning
- X percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

- X attrezzature di laboratorio
- X dispense
- X libri di testo: P. Bowen, M. Cumino, Think business plus, ed. Petrini
AA. VV., Oxford grammar 360°, Oxford university press
S. Minardi, Training for successful – Invalsi, Sanoma
- X apparati multimediali
- X Materiale multimediale e lezioni su Web

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In itinere	X prova strutturata X prova semi strutturata X prova in laboratorio X comprensione del testo X prova di simulazione
Fine modulo	X prova strutturata X prova semi strutturata X prova in laboratorio X griglie di osservazione X comprensione del testo X prova di simulazione

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA RAVALLI CETTINA)

ANNO SCOLASTICO 2025/2026 - CLASSE: 5AM

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: CORSELLO LORELLA

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è formata da 16 alunni, 1 alunno ha frequentato in modo saltuario e presenta un numero di assenze superiori al limite previsto per l'ammissione all'Esame di Maturità; gli alunni stranieri sono stati aiutati con lezioni individualizzate per permettere una più chiara comprensione degli argomenti trattati.

L'attività didattica si è svolta serenamente. Ogni lezione è stata oggetto di preventiva spiegazione, di domande per verificarne la comprensione, di consigli e chiarimenti sugli esercizi svolti prevalentemente in classe. Alla fine di ciascun modulo gli alunni sono stati sottoposti a verifiche scritte ed orali e quindi valutati sulla base dei risultati raggiunti.

Il programma di matematica è stato svolto anche se è stato necessario operare dei tagli su punti non essenziali e si è preferito svolgere quegli argomenti di più facile comprensione e più importanti, lasciando spazio anche agli argomenti e alle discussioni sull'educazione civica. Il recupero è stato svolto in itinere. Per quanto riguarda le strategie scolastiche si è fatto ricorso alla lezione frontale, alle esercitazioni svolte insieme in classe e alle verifiche sia scritte sia orali.

Sin dall'inizio parecchi alunni hanno mostrato gravi lacune nella preparazione di base, per cui gli obiettivi minimi stabiliti all'inizio dell'anno sono stati solo in parte raggiunti, mentre il restante gruppo ha acquisito le competenze necessarie in maniera discreta.

METODOLOGIE DIDATTICHE

- ✍ lezione frontale
- ✍ dialogo formativo
- ✍ problem solving
- ✍ project work
- ✍ simulazione
- ✍ percorso autoapprendimento

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro Di Testo : Matematica 9788808749185 Bergamini Massimo / Barozzi Graziella / Trifone Anna Matematica - Rosso 3ed. - Volume 5 (Ldm) / 3 Zanichelli Editore

- ✍ dispense
- ✍ libro di testo
- ✍ apparati multimediali
- ✍ strumenti per calcolo elettronico

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono state effettuate due verifiche orali e due verifiche scritte mediamente al primo quadrimestre e due verifiche orali e scritte mediamente al secondo quadrimestre.

In itinere	➤ soluzione di problemi ➤ elaborazioni grafiche
Fine modulo	➤ soluzione di problemi ➤ elaborazioni grafiche

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE
(PROF.SSA CORSELLO LORELLA)

PROFILO DELLA CLASSE

La classe costituita da 11 alunni ha mostrato interesse e partecipazione alle attività proposte dal docente. La situazione finale della classe è sostanzialmente eterogenea, in relazione sia ai progressi nel raggiungimento degli obiettivi formativi programmati e al grado di apprendimento, sia su quanto verificato in itinere e nella parte finale dell'anno scolastico corrente, grazie anche all'osservazione sistematica delle capacità applicative e potenzialità di ogni studente nelle attività didattiche svolte. Ogni alunno, secondo le proprie capacità e possibilità di interagire, ha mantenuto un alto livello di interesse alle tematiche proposte che si è tradotto in viva partecipazione e, opportunamente guidato, ha migliorato il proprio grado di apprendimento raggiungendo gli obiettivi formativi prefissati. Gli alunni, ciascuno con un grado differenziato di coinvolgimento, sensibilità, personalità e capacità di interazione tra pari nonché competenze differenziate nell'utilizzo delle T.I.C., hanno sommariamente contribuito al raggiungimento delle competenze minime programmate.

Obiettivi realizzati (in termini di conoscenze, competenze, capacità):

CONOSCENZE

- Conosce la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.
- Conosce gli orientamenti della chiesa sui problemi di bioetica ed etica della vita, sull'impegno per la pace e lo sviluppo sostenibile.

ABILITÀ

- Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo con altri sistemi di significato.
- Individua sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo sociale, ambientale e tecnologico.
- Distingue la concezione cristiana-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità.

Libro di testo: L'OSPITE INATTESO (volume unico) di Zelindo Trenti, Lucillo Maurizio, Roberto Romio - Casa editrice SEI

- La classe è il luogo privilegiato dell'attività didattica e educativa
- Introduzione dell'argomento attraverso l'esplicitazione degli obiettivi
- Lezione frontale mediante il ricorso a schemi semplificativi
- Visualizzare schematicamente alla lavagna i contenuti proposti per aumentare la percettibilità dei messaggi, lettura, approfondimenti, studio del libro di testo e dalla Bibbia
- Utilizzo del computer per visione di filmati o video clip o ascolto musica

- Uso della LIM
- Fotocopie e schede predisposte dall'insegnante
- Lavoro in piccoli gruppi per promuovere l'apprendimento collaborativo
- Promuovere un clima relazionale sereno, di conoscenza reciproca e di socializzazione attraverso il dialogo, la conversazione e la discussione dei temi affrontati
- Sollecitare domande e ricerca individuale
- Riferimento costante al vissuto personale e religioso di ciascun alunno
- Attenzione particolare alle tradizioni, ai fatti d'attualità legati al mondo religioso, alle feste religiose, all'anno liturgico
- Per gli alunni con disabilità o in situazioni di disagio si applicheranno strategie di intervento e si promuoverà l'apprendimento attraverso la semplificazione o la differenziazione dei contenuti
- Condivisione di documenti ufficiali della CEI, filmati, fotografie e quant'altro possa essere utile per garantire la formazione, la maturazione dello studente nella globalità della "persona"
- Proposte di lettura dei documenti
- Chiamate vocali (su richiesta dei singoli alunni, tramite i rappresentanti della componente studenti, in funzione delle varie esigenze, soprattutto a carattere personale, al fine di sostenerli dal punto di vista pedagogico e spirituale)
- E-mail personale del docente
- WhatsApp
- Aula scolastica e multimediale

Le verifiche effettuate sono avvenute con interrogazione orale attraverso il livello di partecipazione alle lezioni e alle attività proposte e lavori scritti. Si valuteranno tutti gli interventi degli alunni, sia spontanei sia strutturati dall'insegnante, la capacità di riflessione e d'osservazione.

Per i processi cognitivi saranno valutati: le conoscenze acquisite, l'uso corretto del linguaggio religioso, la capacità di riferimento adeguato alle fonti e ai documenti.

Siracusa, 04/05/2026

FIRMA DEL DOCENTE

(PROF. DI NATALE MASSIMO)

ALLEGATO N. 2

Simulazione prima e seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Gabriele D'Annunzio, *La sabbia del tempo*, in *Alcione*, a cura di Ilvano Caliaro, Torino, Einaudi, 2010.

Come¹ scorrea la calda sabbia lieve
per entro il cavo della mano in ozio
il cor sentì che il giorno era più breve.

E un'ansia repentina il cor m'assalse
per l'appressar dell'umido equinozio²
che offusca l'oro delle piagge salse.

Alla sabbia del Tempo urna la mano
era, clessidra il cor mio palpitante,
l'ombra crescente d'ogni stelo vano³
quasi ombra d'ago in tacito quadrante⁴.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Esponi in maniera sintetica la situazione descritta dal poeta e individua il tema della poesia proposta.
2. Attraverso quali stimoli sensoriali D'Annunzio percepisce il passaggio tra le stagioni?
3. Spiega il motivo per cui, al v. 8, il poeta definisce il cuore una 'clessidra'.
4. Analizza la struttura metrica della poesia proposta.

Interpretazione

Elabora una tua riflessione sul senso del Tempo che emerge in questa lirica, anche attraverso opportuni confronti con altri testi di D'Annunzio (1863 – 1938) da te studiati e confrontalo con altri autori della letteratura italiana e/o europea o con altre espressioni artistiche del Novecento che hanno fatto riferimento alla medesima tematica.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. '*Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione*': quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO****PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Emilio Gentile**, *L'apocalisse della modernità*, Mondadori, Milano 2008, pp. 11–12.

«Il brutale realismo della guerra, osservava la «*Contemporary Review*»¹ nel febbraio 1918, aveva intensificato «l'aspirazione per un mondo più nobile e più elevato come risultato del martirio del mondo civile. La gente più sana e più pacata va dicendo: tutto sarà differente dopo la guerra, dovremo iniziare tutto di nuovo, dobbiamo chiudere con gli errori e i fallimenti del passato». Ma queste aspirazioni apparivano «sentimentali e prive di fondamento», perché era «letteralmente impossibile cominciare tutto da capo». Se interroghiamo la gente comune e i semplici soldati, aggiungeva la rivista, «scopriamo che essi non sono abbacinati dalla visione apocalittica di un nuovo cielo e una nuova terra, ma desiderano solo sicurezza e momenti di pace, farla finita con l'aggressività, badare alla famiglia, e ristabilire al più presto gli aspetti familiari della vita comune».

Tre anni prima, nel marzo 1915, mentre l'Italia si accingeva a intervenire nel conflitto, un letterato che in battaglia avrebbe poi perso la vita, Renato Serra, commentando le speranze di un mondo nuovo o rinnovato, che in molti si aspettavano di veder nascere dalla guerra, aveva osservato che essa «è un fatto, come tanti altri in questo mondo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla, non cambia nulla, assolutamente, nel mondo».

Forse erano molti, forse erano la maggioranza i soldati coscritti che erano andati al fronte con la stessa convinzione. E forse erano anche molti, forse erano la maggioranza, i reduci che alla fine del conflitto avrebbero condiviso i sentimenti scontenti della rivista inglese. Ma non erano stati pochi, o erano stati comunque una numerosa minoranza, specialmente giovani, coloro che all'inizio della Grande Guerra avevano esultato ed erano partiti volontari ed entusiasti, convinti che stesse iniziando una nuova era per l'umanità, che gli individui e le nazioni sarebbero stati rigenerati dal sangue, e che dalla guerra sarebbe nato un mondo nuovo e un uomo nuovo, più sano e più nobile negli ideali e nelle azioni. E non furono pochi, e formarono comunque minoranze numerose e attive, quelli che all'indomani della fine dei combattimenti pensarono che la guerra era stata in effetti un'esperienza tragica ma grandiosa, dalla quale un mondo nuovo e un uomo nuovo dovevano necessariamente nascere. Forse erano già in gestazione: le sofferenze atroci che il conflitto aveva imposto all'umanità erano le inevitabili conseguenze del parto. In Italia, la possibilità della pace, con l'approssimarsi della vittoria, dopo le vociferazioni dell'abdicazione di Guglielmo II nell'ottobre 1918, fu salutata dagli interventisti come l'annuncio di una nuova era per l'umanità. [...]

Fra i dubbiosi e gli entusiasti, altri pensarono, guardando il mondo nuovo costruito sulle rovine umane e materiali, che la Grande Guerra era stata in realtà il naufragio della civiltà moderna. Forse la civiltà stessa era annegata.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il brano proposto.
2. Quale funzione svolge la serie di citazioni dalla «*Contemporary Review*»?
3. Come si inserisce nel ragionamento di Emilio Gentile il richiamo alla posizione di Renato Serra?
4. Con quali argomentazioni le «*minoranze numerose e attive*» potevano sostenere che la guerra era stata «*un'esperienza tragica ma grandiosa*»?

Produzione

Prendendo spunto dall'analisi del brano proposto e sulla base delle tue conoscenze e delle tue letture, rifletti sugli scenari che precedettero e seguirono la I guerra mondiale, soffermandoti sull'idea della Grande Guerra come «*naufragio della civiltà moderna*», intesa in primo luogo come civiltà europea.

¹ «*Contemporary Review*»: rivista inglese fondata nel 1866.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *Non ti manchi mai la gioia. Breve itinerario di liberazione*, Garzanti, Milano, 2023, pp. 81-82.

«Il primo pensiero giusto è *vivere* per qualcosa più importante di sé. Esso nasce quando, dal guardare e concepire il mondo secondo una psicologia e una spiritualità immature, analoghe al primitivo sistema astronomico tolemaico, si passa a una psicologia e una spiritualità evolute, analoghe al più raffinato e più veritiero sistema astronomico copernicano. Il primo pensiero giusto sorge quando nella mente e nel cuore di un essere umano avviene il passaggio dal geocentrismo all'eliocentrismo: quando dal fare istintivamente di se stessi la stella si comprende di essere in realtà un pianeta, e così, dal considerare tutto sulla base del proprio ristretto interesse, si passa a una dilatazione della mente e del cuore che fa comprendere l'esatta proporzione delle cose.

Uno apre gli occhi, inizia a guardare il mondo non più in funzione di sé con sguardo ricurvo e uncinato, ma con sguardo diritto per quello che esso è, poi si mette a pensare e dice a se stesso: la natura è più importante di me, la cultura è più importante di me, la giustizia è più importante di me, ci sono mille cose più importanti di me. Chi sente questa attrazione della verità e acconsente al suo richiamo esce dalla caverna dell'io e perviene alla luce della realtà: il suo sguardo, come ho detto, si raddrizza, e dall'essere ricurvo a forma di uncino, espressione della natura vorace e predatoria della sua precedente immaturità tolemaica, inizia a essere diritto, espressione della rettitudine copernicana che ora lo abita. Il che lo conduce a vivere in modo da fare di sé non un immaturo e vorace complemento di termine, ma un maturo e libero soggetto, responsabilmente legato a un codice di valori che lo rende degno di servire la realtà.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto, individuando la tesi sostenuta dall'autore.
2. Nel testo torna più volte il riferimento metaforico al sistema astronomico tolemaico e a quello copernicano: spiega come esso viene applicato al ragionamento dell'autore.
3. Il cambiamento di prospettiva dovrebbe spingere il lettore a uscire '*dalla caverna dell'io*' e a pervenire '*alla luce della realtà*'. Chiarisci il significato dell'immagine impiegata, tenendo presente che essa rievoca il mito della caverna con cui il filosofo greco Platone raffigurava la condizione umana, prigioniera dell'apparenza e ignara della verità.
4. Chi abbraccia uno sguardo nuovo smette i panni di '*immaturo e vorace complemento di termine*' per divenire '*un maturo e libero soggetto*': chiarisci il significato attribuito dall'autore a tale metafora.

Produzione

Facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue letture e alle tue esperienze, proponi una tua riflessione sulle considerazioni presenti nel brano, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

*Ministero dell'istruzione e del merito***ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE****PROVA DI ITALIANO****PROPOSTA B3**

Testo tratto da: **Vito Mancuso**, *La via della bellezza*, Garzanti, Milano 2018.

«La vita è bella? Oppure non lo è? Per rispondere adeguatamente a questi interrogativi occorre prima stabilire come sia possibile capire se una cosa (un oggetto, un fenomeno naturale, una persona) sia bella oppure no. In prima approssimazione la mia risposta è che lo si può capire a partire dal desiderio di unificazione prodotto in noi dall'immagine e dal pensiero di quella cosa: a quanto ci appare bello infatti ci vogliamo unire, dal suo contrario distaccare. E un istinto naturale, direi fisiologico, iscritto cioè nella logica che governa la natura-*physis*, compresa la nostra, e che già venticinque secoli fa veniva colto dal poeta greco Teognide con queste parole attribuite alle Muse e alle Grazie: «Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato», laddove questo amore esprime il desiderio di eros. Per questo la dimensione estetica è tanto curata nel commercio, dagli spot, la cui realizzazione costa milioni, alla frutta e alla verdura sui banchi del mercato: la nostra mente, percependo il bello, sente il desiderio spesso irresistibile di aderirvi. Ma tornando alla vita, qual è la situazione al riguardo? È bella oppure no? La mia risposta è che la vita è supremamente bella: la prova è data dal fatto che l'istinto più forte nei viventi è quello di sopravvivenza. Sentiamo scorrere dentro di noi il desiderio di vivere che ci fa aderire alla vita con una forza più intensa di quella che tiene un mollusco avvinto a uno scoglio, e ciò dimostra che la vita è così bella che (quasi) non possiamo pensare nulla di più bello e di attraente. Sembrerebbe quindi tutta una festa, la vita. Così però non è. Ha scritto Boris Pasternak: «Com'è bello il mondo! Ma perché proprio questo dà un senso di dolore?». [...] C'è una domanda inevitabile che si profila nella mente di chiunque inizi a riflettere sull'argomento: la bellezza esiste come una dimensione consistente in sé e per sé, o è solo una questione di gusti personali, e più ancora di epoche e di latitudini? Chi di noi avrebbe gli stessi gusti se fosse nato nel centro dell'Africa, sulle Ande o su un'isola del Giappone? O se fosse nato esattamente nel medesimo luogo ma tremila anni prima? O anche solo trent'anni fa? Non è del resto necessario viaggiare nello spazio e nel tempo per constatare l'immane disparità di gusti che divide gli esseri umani, basta uscire di casa e soffermare lo sguardo sulla gente che passa.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano proposto.
2. Secondo Mancuso, come è possibile capire se una cosa è bella o no?
3. Per quale motivo la frutta e la verdura sui banchi del mercato rispettano una dimensione estetica?
4. Con quale argomentazione si sostiene l'idea della soggettività della bellezza?

Produzione

Partendo dall'affermazione del poeta greco Teognide '*Ciò che è bello, è amato; ciò che bello non è, non è amato*', elabora un testo coerente e coeso in cui, con esempi tratti dalla tua esperienza personale, esponi le tue riflessioni sulla disparità dei gusti in tema di bellezza.



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

**TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU
TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

PROPOSTA C1

Testo tratto da: **Paolo Borsellino**, *I giovani, la mia speranza*, in *Epoca*, 14 ottobre 1992, pp. 125-126.

«Sono nato a Palermo e qui ho svolto la mia attività di magistrato. Palermo è una città che a poco a poco, negli anni, ha finito per perdere pressoché totalmente la propria identità, nel senso che gli abitanti di questa città, o la maggior parte di essi, hanno finito per non riconoscersi più come appartenenti a una comunità che ha esigenze e valori uguali per tutti. [...] Sono stato più volte portato a considerare quali sono gli interessi e i ragionamenti dei miei tre figli, oggi tutti sui vent'anni, rispetto a quello che era il mio modo di pensare e di guardarmi intorno quando avevo quindici-sedici anni. A quell'età io vivevo nell'assoluta indifferenza del fenomeno mafioso, che allora era grave quanto oggi. [...] Invece i ragazzi di oggi (per questo citavo i miei figli) sono perfettamente coscienti del gravissimo problema col quale noi conviviamo. E questa è la ragione per la quale, allorché mi si domanda qual è il mio atteggiamento, se cioè ci sono motivi di speranza nei confronti del futuro, io mi dichiaro sempre ottimista. E mi dichiaro ottimista nonostante gli esiti giudiziari tutto sommato non soddisfacenti del grosso lavoro che si è fatto. E mi dichiaro ottimista anche se so che oggi la mafia è estremamente potente, perché sono convinto che uno dei maggiori punti di forza dell'organizzazione mafiosa è il consenso. È il consenso che circonda queste organizzazioni che le contraddistingue da qualsiasi altra organizzazione criminale.

Se i giovani oggi cominciano a crescere e a diventare adulti, non trovando naturale dare alla mafia questo consenso e ritenere che con essa si possa vivere, certo non vinceremo tra due-tre anni. Ma credo che, se questo atteggiamento dei giovani viene alimentato e incoraggiato, non sarà possibile per le organizzazioni mafiose, quando saranno questi giovani a regolare la società, trovare quel consenso che purtroppo la mia generazione diede e dà in misura notevolissima. È questo mi fa essere ottimista.»

Rifletti, alla luce delle tue esperienze come studente e come cittadino, sul significato profondo di questo messaggio del giudice Paolo Borsellino (1940-1992) e sul valore che esso può avere per i giovani, in particolare per quelli della tua generazione. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA C2

Gabriella Turnaturi, *Tradimenti. L'imprevedibilità nelle relazioni umane*, Feltrinelli, Milano 2014, pp. 81-83.

«Condividere un segreto è uno dei modi per rafforzare e creare intimità. Tutti coloro che condividono un segreto si sentono protagonisti di un rapporto privilegiato e speciale che esclude quanti non ne siano a conoscenza. Includere e al tempo stesso escludere contrassegna di ambivalenza il segreto e lo trasforma spesso in uno strumento di potere. Intorno al segreto, proprio grazie a questa duplice natura, è sempre in agguato il tradimento: chi conosce l'esistenza di un segreto e sa di esserne escluso sarà tentato di venirne a parte, inducendo al tradimento. Chi invece custodisce il segreto può tradirlo usandolo come strumento di potere per escludere o includere altri.

Il segreto crea intimità e condivisione, e insieme la possibilità del tradimento: confidare un segreto è una scelta che contempla il rischio di essere traditi. Il piacere di condividere un segreto può spingere a superare incautamente il rischio contenuto nella condivisione. E il piacere, legato al potere, di rivelare, allargare la cerchia di condivisione può far superare ogni remora nei confronti del tradimento. È per questo che svelare un segreto è, forse, una delle forme più diffuse di tradimento. [...]

Svelando un segreto lo si disconosce come tale, lo si svaluta declassandolo da qualcosa di sacro a qualcosa di ordinario che può essere reso pubblico. [...] Già la differenza di percezione e valutazione dell'importanza di mantenere un segreto da parte di chi tradisce e da parte di chi è tradito, infligge una ferita alla relazione. [...]

Il tradimento del segreto, quindi, implica anche la distanza percettiva e valutativa fra chi tradisce e chi ha confidato. Insieme alla segretezza, si spezza l'andamento armonico della relazione e il rivelare irrompe come una dissonanza.»

La sociologa Gabriella Turnaturi in questo libro si occupa del tradimento. Centrale nella storia e nella letteratura di tutti i tempi, il tradimento di un segreto, spesso vincolato da patti impliciti, è anche un evento comune, che non di rado causa svolte radicali nel nostro rapporto con gli altri, spezzando legami che si credevano profondi con familiari, amici, innamorati o soci.

Esponi il tuo punto di vista sulla questione, arricchendo il tuo elaborato con riferimenti tratti dai tuoi studi, dalle tue letture personali, dalle tue esperienze scolastiche ed extrascolastiche.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

PRIMA PARTE

Supponi di essere l'amministratore alla SIRCA spa che nel corso dell'anno "n" decide di effettuare politiche di investimento, finanziate in parte con mezzi propri, rivolte a:

- razionalizzare la produzione rinnovando gli impianti;
- convertire parte del personale in attività collegate allo sviluppo dell'e-commerce;
- attuare una capillare campagna promozionale pubblicitaria.

Presenta in forma sintetica e a stati comparati lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/n, considerando che alla fine dell'anno "n-1", dal bilancio della società e della sua rielaborazione risultavano i seguenti valori:

- patrimonio netto 4.212.000 euro;
- leverage 2;
- ROE 8%;
- Margine di struttura secondario 1.210.000 euro.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

1) Presentare le registrazioni contabili di gestione e di assestamento redatte da Alfa spa durante l'esercizio n relativamente all'acquisizione delle immobilizzazioni e all'aumento del capitale sociale.

2) Beta spa, impresa industriale monoprodotto, ricorre alla break even analysis per osservare l'andamento dei costi e dei ricavi aziendali al variare delle quantità prodotte e vendute. Redigere il report nel quale si motiva la determinazione del prezzo di vendita del prodotto codificato MRL89 sapendo che i costi fissi totali ammontano a 4.212.000,00 euro e il punto di equilibrio si raggiunge con lo sfruttamento del 65% della capacità produttiva massima di 200.000 unità.

Rappresentare graficamente il punto di equilibrio e commentarne l'andamento nelle seguenti due ipotesi: • aumento dei costi fissi; • diminuzione del prezzo di vendita.

3) Il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale richiede l'applicazione delle disposizioni contenute nel TUIR in merito ai componenti negativi e positivi di reddito. Individuare i componenti del reddito che possono originare variazioni fiscali in aumento e in diminuzione. Successivamente determinare il reddito imponibile IRES di Beta spa per l'esercizio n considerando che l'azienda ha rilevato un utile lordo di 46.800 euro e che sono realizzate variazioni fiscali originate da: • plusvalenze • svalutazione crediti • ammortamenti.

4) L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale e finanziaria del bilancio di SIRCA spa al 31/12/n utilizzando gli opportuni indicatori.

Dati mancanti opportunamente scelti.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA
ECONOMIA AZIENDALE**

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Ottimo: dimostra di conoscere in modo corretto, completo e approfondito i nuclei tematici della disciplina	5	
	Buono: dimostra di conoscere in modo pressoché corretto e completo i nuclei tematici della disciplina	4,5	
	Discreto: dimostra di conoscere in modo non del tutto completo i nuclei tematici della disciplina.	4	
	Sufficiente: dimostra di conoscere in modo non approfondito, ma accettabile i nuclei tematici della disciplina.	3	
	Insufficiente: dimostra di conoscere solo parzialmente i nuclei tematici della disciplina ed evidenzia lacune.	1,5-2	
	Gravemente insufficiente/scarso: dimostra conoscenze scarse o errate relativamente ai nuclei tematici della disciplina.	0,5-1	

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Ottimo: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte correttamente	8	
	Buono: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato quasi tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo adeguato, ma con qualche distrazione	7	
	Discreto: redige i documenti richiesti dimostrando di aver parzialmente analizzato, compreso e individuato il materiale a disposizione e individuato solo in parte i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico o incompleto le scelte proposte.	6	
	Sufficiente: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa	5	
	Insufficiente: redige i documenti richiesti in modo superficiale e con errori rispettando parzialmente i vincoli della traccia	2,5-4	
	Gravemente insufficiente/scarso: redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa o non applica quanto richiesto	0,5-2	

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico-grafici prodotti.	Ottimo: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	4	
	Buono: costruisce un elaborato quasi completo e coerente con osservazioni personali e in base alla traccia.	3,5	
	Discreto: elaborato svolto per la maggior parte, corretto, completo e coerente nella parte prodotta	3	
	Sufficiente: elaborato svolto per la maggior parte che presenta alcuni errori non gravi.	2,5	
	Insufficiente: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori significativi.	2	
	Gravemente insufficiente/scarso: costruisce un elaborato incompleto, scorretto e incoerente	0,5-1,5	

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Ottimo: coglie le informazioni presenti nella traccia, effettuando i giusti collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	3	
	Buono: le informazioni sono adeguatamente collegate anche in modo interdisciplinare, le scelte sono motivate ed il linguaggio è tecnicamente corretto, la forma è nel complesso scorrevole.	2,5	
	Discreto: coglie le informazioni presenti nella traccia effettuando idonei collegamenti tra gli argomenti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	2	
	Sufficiente: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e non sono del tutto organizzate e collegate, solo alcune scelte sono motivate. Il linguaggio è semplice, la forma contiene alcune imprecisioni che nel complesso non pregiudicano la comprensibilità dei concetti esposti	1,5	
	Insufficiente: le scelte sono spesso non motivate, le varie parti dell'elaborato sono collegate in modo incompleto; il linguaggio spesso non è adeguato, la forma contiene delle imprecisioni	1	
	Gravemente insufficiente/scarso: elaborato svolto in modo non significativo e ciò non consente di evincere capacità di argomentare, collegare e sintetizzare le informazioni	0.5	
PUNTEGGIO FINALE		/20ESIMI	

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA

**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:**

ALUNNO/A CLASSE	SEZIONE	
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4

• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
• Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, li

Punteggio /20

Firma docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A CLASSE

SEZIONE

INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
- Ricchezza e padronanza lessicale - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3

	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti - Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA
GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A CLASSE	SEZIONE	
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	2,50
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3
	Elaborazione buona, coerente e organica	3,50
	Elaborazione ottima, coerente, organica e ricca di spunti originali	4
• Ricchezza e padronanza lessicale • Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia e sintassi); • uso corretto della punteggiatura	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	2,50
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	3,50
	Uso della lingua ottimo, preciso, corretto e terminologicamente appropriato	4
• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali • Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	2,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3

	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche ottimi, completi e approfonditi	4
INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione - Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	2,50
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	3,50
	Livello raggiunto: ottimo, completo e approfondito	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A CLASSE	SEZIONE	
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo • Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
• Conoscenze e riferimenti culturali • Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA A: analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
• Interpretazione corretta e articolata del testo • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
• Puntualità nell'analisi lessicale e sintattica • Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3.50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

I.I.S. "A. RIZZA" - SIRACUSA

GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:

ALUNNO/A CLASSE	SEZIONE	
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRITTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
- Conoscenze e riferimenti culturali - Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA B: analisi e produzione di un testo argomentativo)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo - Correttezza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

**GRIGLIA CORREZIONE VERIFICA SCRITTA DI ITALIANO
INDIRIZZO:**

ALUNNO/A CLASSE	SEZIONE	
INDICATORI GENERALI DI COMPETENZA	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo - Coesione e coerenza testuali	Elaborazione insufficiente, incoerente e disorganica	1
	Elaborazione mediocre	2
	Elaborazione sufficiente, ma con collegamenti deboli	3
	Elaborazione discretamente logica e coesa	3,50
	Elaborazione buona, coerente e organica	4
Ricchezza e padronanza lessicale	Uso scorretto, impreciso e insufficiente della lingua	1
	Uso generico e non sempre appropriato della lingua	2
	Uso della lingua sufficientemente corretto	3
	Uso della lingua discreto e abbastanza appropriato	3,50
	Uso della lingua buono, corretto e appropriato, pur con qualche minima imperfezione	4
- Conoscenze e riferimenti culturali - Valutazioni personali	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche scorretti e complessivamente insufficienti	1
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche lacunosi e complessivamente modesti	2
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche complessivamente sufficienti	3
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche esaurienti e appropriati	3,50
	Conoscenze, riferimenti culturali e valutazioni critiche buoni, ampi e articolati	4

INDICATORI SPECIFICI PER TIPOLOGIA DI PROVA (TIPOLOGIA C: critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità)	DESCRIPTORI DI PRESTAZIONE	PUNTI
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione - Correttezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Livello raggiunto: scorretto, impreciso e complessivamente insufficiente	1
	Livello raggiunto: lacunoso e complessivamente modesto	2
	Livello raggiunto: sufficiente, nonostante qualche errore e imperfezione	3
	Livello raggiunto: discretamente approfondito, con qualche incertezza	3,50
	Livello raggiunto: buono, ampio e sicuro, pur con minime imperfezioni	4

Siracusa, lì

Punteggio /20

Firma docente

IL CONSIGLIO DI CLASSE

N°	MATERIE	DOCENTI	FIRMA
1	Religione cattolica	Massimo Di Natale	
2	Lingua e letteratura italiana	Maria Tania Berritta	
3	Storia	Maria Tania Berritta	
4	Lingua inglese	Concetta Ravalli	
5	Lingua francese	Elena Lo Giudice	
6	Matematica applicata	Lorella Corsello	
7	Economia aziendale	Antonio Muratore	
8	Diritto pubblico	Leandro Di Bono	
9	Economia pubblica	Leandro Di Bono	
10	Scienze motorie	Claudia Sicuso	

Il Dirigente Scolastico Reggente
Prof.ssa Sanzaro Giuseppina